

Codice A1706B

D.D. 28 maggio 2020, n. 335

L.R. 63/78. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Concessione di contributo di euro 300.000,00 alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) per il finanziamento del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura...



ATTO N. DD-A17 335

DEL 28/05/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: L.R. 63/78. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Concessione di contributo di euro 300.000,00 alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) per il finanziamento del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura ("Ricovit")"

Premesso che:

- l'articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste" prevede che la Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impieghiabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati;
- la stessa norma prevede inoltre che l'Amministrazione regionale possa finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia;
- sulla base di tale disposizione, la Giunta regionale con DGR n. 26-5412 del 24 luglio 2017 ha approvato, da ultimo, gli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per il triennio 2017-2019, successivamente estesi anche all'anno 2020 con D.G.R. n. 32-6973 del 1 giugno 2018;

◦ tali disposizioni, operative con le linee di indirizzo approvate con DGR n. 27-9074 del 1 luglio 2008, modificata con la DGR n. 131-9455 del 1 agosto 2008, prevedono che il finanziamento della ricerca agricola regionale possa avvenire mediante le seguenti modalità:

- il bando per linee;
- il bando per progetto;
- l'attività a regia regionale;
- la partecipazione a programmi extraregionali;
- il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola;
- le reti di innovazione.

Dato atto che:

◦ con la D.G.R. n. 32-6973 del 1 giugno 2018 prima citata, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di potenziare le attività di ricerca e sperimentazione e dimostrazione agricola mediante la realizzazione di progetti di ricerca prioritariamente finalizzati a:

- migliorare la qualità e la competitività delle produzioni agricole piemontesi;
- migliorare la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli;

con particolare riferimento all'ambito zootecnico, di difesa delle colture agrarie e alla conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria vegetale;

◦ secondo quanto previsto con D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, la Regione Piemonte può, per progetti a ricaduta regionale oppure necessari a fare fronte a situazioni particolari per rilevanza scientifica o per opportunità tecnico-economica o di emergenza, costituire e finanziare un gruppo di ricerca specifico (Progetti a regia regionale);

Considerato che i Settori della Direzione regionale Agricoltura e Cibo "Produzioni agrarie e zootecniche" e "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici", in accordo con il Settore scrivente, hanno condiviso la necessità di attuare azioni di ricerca e sperimentazione nell'ambito del programma di ricerca e sperimentazione e dimostrazione agricola 2017-2020, coerentemente con il Piano d'Azione Nazionale (PAN), adottato con il Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014, volte a ridurre i rischi per l'ambiente e la salute umana associati all'impiego di prodotti fitosanitari, promuovendo progetti che migliorino la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli con particolare attenzione alla difesa dall'*Halyomorpha halys*, alla valutazione di nuove varietà e cultivar di nocciolo che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari e, nell'ambito del settore vitivinicolo, con riguardo alle varietà resistenti a oidio e peronospora;

Vista la D.D. n. 1176 del 18.12.2019 con cui:

- è stata impegnata a favore di ARPEA la somma di euro 305.000 per l'erogazione di contributi alle Istituzioni scientifiche per il finanziamento del Programma regionale di ricerca, sperimentazione agricola 2017-2020;
- si è stabilito che, con successivo provvedimento, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura avrebbe definito, d'intesa con i Settori "Produzioni agrarie e zootecniche" e "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici", i progetti di ricerca da finanziare nell'anno 2020 a valere sul Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017-2020;

Dato atto che, d'accordo tra i Settori interessati:

- sono stati definiti i contenuti di una proposta progettuale relativa alla linea obiettivo "Verifica della sostenibilità ambientale ed economica dell'agricoltura: ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, pluriattività nella gestione del territorio e del paesaggio agrario, conservazione delle risorse naturali e culturali, coesistenza territoriale ed economica di diversi metodi produttivi" prevista dalla D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008;
- è stata individuata, all'interno delle tipologie organizzative della ricerca individuate dal medesimo provvedimento, la modalità di attività a regia regionale, che prevede che la Regione possa, per progetti a ricaduta regionale oppure necessari a fare fronte a situazioni particolari (per rilevanza scientifica o per opportunità tecnico-economica), costituire e finanziare un gruppo di

ricerca specifico;

- è stato conseguentemente definito il gruppo di ricerca relativo alla proposta progettuale di cui sopra, che risulta così costituito:
- Capofila: Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- Partecipante: Settore "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici" della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte;

Vista la proposta progettuale dal titolo "Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura ("Ricovit")", presentata all'esito delle attività di cui sopra dal Capofila Agrion insieme al Partecipante Settore "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici" (al Prot.n. 11105 del 21.5.2020, agli atti degli uffici);

Tenuto conto delle ricadute potenziali del progetto in questione per l'attività del Settore "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici" della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, partecipante del gruppo di ricerca, nonché del Settore "Produzioni agrarie e zootecniche" della medesima Direzione;

Considerato che tale progetto consente di ottenere risultati utilizzabili nell'ambito delle materie di competenza dei Settori prima citati, come da dettaglio illustrato nella scheda progettuale presentata dai proponenti, con particolare riferimento al sostegno delle attività agricole compatibili con l'ambiente nei settori corilicolo e della viticoltura;

Dato atto che, sotto il profilo economico, per la realizzazione del suddetto progetto, le spese preventivate e ammissibili e il contributo richiesto e concedibile a seguito dell'istruttoria effettuata sono così dettagliati:

| <i>Capofila del progetto di ricerca</i> | <i>Titolo di progetto di ricerca</i> | <i>Spesa preventivata dall'Istituzione e tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i> | <i>Spesa ammessa per l'attuazione del progetto di ricerca</i> | <i>Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i> | <i>Contributo ammesso per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi delle DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 e DGR 32-6973 del 1 giugno 2018</i> |
|--|--|---|---|---|--|
| Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) | "Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura (Ricovit)" | € 333.333,33 | € 333.333,33 | € 300.000,00 | € 300.000,00 |

Ritenuto pertanto, al fine di sostenere azioni di ricerca e sperimentazione nell'ambito del programma di ricerca e sperimentazione e dimostrazione agricola della Regione Piemonte 2017-2020, coerentemente con il Piano d'Azione Nazionale (PAN), adottato con il DM 22 gennaio 2014, volte a ridurre i rischi per l'ambiente e la salute umana associati all'impiego di prodotti fitosanitari promuovendo progetti che migliorino la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi

agricoli con particolare attenzione alla difesa dall’Halyomorpha halys, alla valutazione di nuove varietà e cultivar di nocciolo che consentano di ridurre l’impiego di prodotti fitosanitari e, nell’ambito del settore vitivinicolo, con riguardo alle varietà resistenti a oidio e peronospora:

- a. di approvare il progetto di ricerca di durata annuale “Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura (Ricovit)”
- b. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e confermate, per gli anni 2017-2020, con D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017 e n. 32-6973 del 1 giugno 2018, un contributo regionale fino a un massimo di euro 300.000,00, alla Fondazione per la ricerca l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese (Agrion) quale Capofila del gruppo di ricerca per finanziare l’attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola “Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura (Ricovit); ai relativi oneri si farà fronte utilizzando le risorse impegnate con D.D. n. 1176 del 18/12/2019 (impegno n. 3313/2020);
- c. di approvare, ai sensi dell’art. 47 della l.r. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese per l’attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola “Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura (Ricovit)”; la suddetta convenzione sarà efficace dalla data della sottoscrizione e avrà scadenza il 31.12.2020;
- d. disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento, dovranno essere confermati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali; in conformità a quanto previsto in materia di Aiuti di Stato si è provveduto ad eseguire le visure previste (“visura aiuti” sul RNA relativa agli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e “visura Deggendorf” per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili) e ad ottenere i codici identificativi che vengono di seguito riepilogati: tali riferimenti, una volta emanato il provvedimento, dovranno essere confermati nel Registro Aiuti del SIAN.

| Titolo del Progetto – Soggetto capofila | Codice SIAN-CAR | Codice SIAN-COR | VERCOR visura aiuti | VERCOR regola Deggendorf |
|---|-----------------|-----------------|---------------------|--------------------------|
| Ricovit- Agrion | I-15749 | R-649722 | 5782687 | 5782766 |

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall’art. 8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014;

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni esposte in premessa,

al fine di sostenere azioni di ricerca e sperimentazione nell'ambito del programma di ricerca e sperimentazione e dimostrazione agricola della Regione Piemonte 2017-2020, coerentemente con il Piano d'Azione Nazionale (PAN), adottato con il DM 22 gennaio 2014, volte a ridurre i rischi per l'ambiente e la salute umana associati all'impiego di prodotti fitosanitari promuovendo progetti che migliorino la gestione economica e sostenibile dei processi produttivi agricoli con particolare attenzione alla difesa dall'*Halyomorpha halys*, alla valutazione di nuove varietà e cultivar di nocciolo che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari e, nell'ambito del settore vitivinicolo, con riguardo alle varietà resistenti a oidio e peronospora:

- a. di approvare il progetto di ricerca di durata annuale "Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura (Ricovit)", (al Prot.n. 11105 del 21.5.2020 agli atti degli uffici del Settore Servizi di sviluppo e controlli in agricoltura);
- b. di dare atto che, in base a quanto previsto con D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, si tratta di attività a regia regionale, in relazione alla quale è individuato il gruppo di ricerca così costituito:
 - Capofila: Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
 - Partecipante: Settore "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici" della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte;
- c. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e confermate, per gli anni 2017-2020, con D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017 e n. 32-6973 del 1 giugno 2018, un contributo regionale fino a un massimo di euro 300.000,00, alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) quale Capofila del gruppo di ricerca per la realizzazione del progetto;
- d. di dare atto che il contributo ammesso ai sensi delle DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 e DGR 32-6973 del 1 giugno 2018 per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca in questione ammonta ad euro 300.000,00 e che ai relativi oneri si farà fronte utilizzando le risorse impegnate con D.D. n. 1176 del 18/12/2019 (impegno n. 3313/2020);
- e. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) tra la

Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "Ricerca in Corilicoltura e Viticoltura (Ricovit)";

- f. di dare atto che la suddetta convenzione sarà efficace dalla data della sottoscrizione e avrà scadenza il 31.12.2020;
- g. disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento, dovranno essere confermati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali. In conformità a quanto previsto in materia di Aiuti di Stato si è infatti provveduto ad eseguire le visure previste ("visura aiuti" sul RNA relativa agli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e la "visura Deggendorf" per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili) e ad ottenere i codici identificativi che vengono di seguito riepilogati: tali riferimenti, una volta emanato il provvedimento, dovranno essere confermati nel Registro Aiuti del SIAN.

| Titolo del Progetto – Soggetto capofila | Codice SIAN-CAR | Codice SIAN-COR | VERCOR visura aiuti | VERCOR regola Deggendorf |
|---|-----------------|-----------------|---------------------|--------------------------|
| Ricovit- Agrion | I-15749 | R-649722 | 5782687 | 5782766 |

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010. Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone inoltre che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE
(A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Elena Russo

Allegato

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE **"RICERCA IN CORILICOLTURA E VITICOLTURA (RICOVIT)"**.

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri

Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

- si è tenuto conto, altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione e ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, è rappresentata dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura (PEC:SSA@CERT.REGIONE.PIEMONTE.IT), _____, nat_ a _____ (___), il ___/___/_____ e domiciliato, ai fini del presente atto, in C.so Stati Uniti 21, 10128 TORINO,

E

La Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese
(nel seguito denominata Capofila) (P. I.V.A. 03577780046)

(PEC:fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it)

, che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, è rappresentata dal rappresentante legale _____, nato a ____ (___), il __/__/____, domiciliato per la carica ricoperta in Manta, via Falicetto 24, a ciò autorizzato con _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

Il Capofila, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, è disponibile a coordinare e realizzare, nel periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2020 (secondo il cronoprogramma riportato nel progetto stesso), il progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione **"RICERCA IN CORILICOLTURA E VITICOLTURA (RICOVIT)"**.

- Coordinatore del progetto è: Lorenzo BERRA;
- Referente scientifico del progetto è: Federico SPANNA.

Il progetto è descritto nei documenti agli atti del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura che vengono richiamati integralmente dalla presente convenzione e che la controparte dichiara pienamente di conoscere ed accettare.

Il progetto **"RICERCA IN CORILICOLTURA E VITICOLTURA (RICOVIT)"** è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura n. ___ del _____, con la quale si è approvato anche il presente schema di convenzione.

ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale massimo di € 300.000,00 è concesso al Capofila per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca **"RICERCA IN CORILICOLTURA E VITICOLTURA (RICOVIT)"**

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza in data 31/12/2020.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. La proroga potrà essere concessa a seguito di richiesta scritta presentata

dal Capofila all'Amministrazione regionale, entro il termine di durata della convenzione medesima.

ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso di cui all'art. 2 potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- acconto fino ad un massimo del 50% del contributo regionale concesso alla realizzazione del 50% del progetto di ricerca;
- saldo del contributo regionale concesso alla realizzazione della restante parte del progetto di ricerca, ovvero del 100% del progetto di ricerca.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, da parte del capofila, di una richiesta di liquidazione *"dell'acconto del contributo regionale concesso"*, a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto e debitamente documentata con specifica relazione scientifica.

Il Capofila, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, entro la scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione *"del saldo del contributo regionale"*

concesso", unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dal coordinatore del progetto:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;
- eventuale specifico materiale divulgativo dei risultati raggiunti più significativi al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli.
- rendiconto contabile delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca, secondo uno schema di rendicontazione approvato con DD 762 del 16/7/2018. Il rendiconto contabile, che comprende anche le spese sostenute dagli altri partner di progetto, deve essere approvato dall'organo deliberante/organo competente del soggetto capofila. La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del soggetto capofila per almeno 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere trasmessi in formato PDF tramite PEC, salvo il rendiconto contabile che dovrà essere inviato anche tramite posta elettronica convenzionale ed in formato excel o similare.

Nella richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo regionale concesso, dovranno

essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'erogazione del contributo regionale.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolare esecuzione del progetto stesso ed alle condizioni stabilite nella presente convenzione.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al soggetto Capofila.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo, tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dall'01/01/2019, saranno conteggiate ancorché antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione.

ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e del gruppo di ricerca e verranno messi a disposizione tramite le pagine internet e/o specifiche pubblicazioni.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a

presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'articolo 4, potrà divulgare i risultati complessivi del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 4, ma ne sia assicurata la conclusione entro una nuova data fissata dal Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non ne venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tal caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte

e tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, a condizione che le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto stesso, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla presente convenzione.

ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di

accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento di cui al presente link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

I dati personali relativi ai sottoscrittori della presente convenzione saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Pertanto i dati personali riferiti ai sottoscrittori verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, di pertinenza, di non eccedenza, di liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni

istituzionali definite dall'articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 I dati acquisiti a seguito della presente informativa per la stipulazione della convenzione tra la Regione Piemonte e il Capofila al fine dell'assegnazione dei contributi al Capofila stesso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate e per le quali vengono comunicati.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura.

I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di Interessati.

I dati dei sottoscrittori, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati sono conservati, per il periodo indicato nel Piano di fascicolazione e conservazione della direzione Agricoltura.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 10 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER
DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. J64I20000360002. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla

Regione Piemonte.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Il responsabile del Settore

(Documento firmato digitalmente)

FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE

Il Rappresentante legale

(Firma digitale)